

# UNICUSANO

## FONDI CALCIO

la squadra della ricerca scientifica italiana

INFORMAZIONE A CURA DI SPORT NETWORK

# LA GIOIA DEL CALCIO E DELLA RICERCA

Nuova impresa dell'UnicusanoFondi che supera il Taranto nella semifinale dei playoff di D in una gara piena di emozioni: altro appuntamento clou per la missione dell'Ateneo romano



L'UnicusanoFondi che ha espugnato il terreno del Taranto nella semifinale di playoff di Serie D

## I rossoblù passano allo Iacovone grazie a una rete di Tiscione nel 2° supplementare

L'UnicusanoFondi espugna il campo del Taranto e guadagna l'accesso alla finale dei playoff del girone H, in programma domenica prossima sul campo di Francavilla in Sinni. Una vittoria sofferta e di grande cuore, che permette ai rossoblù di gioire per un successo esterno che mancava dallo scorso novembre e che torna nella circostanza più importante.

**LAPARTITA.** Tra i locali non c'è Marsili, squalificato, ma mister Cazzarò conferma le previsioni della vigilia aprendo le danze con il consueto atteggiamento aggressivo, presentando al centro dell'attacco Genchi affiancato da Yeboah e Siclari. Tra le file dell'UnicusanoFondi non ci sono gli squalificati De Martino e Dinielli; mister Mariani riparte dalla linea difensiva vista all'opera nella finale di Coppa Italia, a centrocampo è Rinaldi a rilevare Catinali, mentre in attacco giostrano Nohman e Iadaresta con il supporto di Tiscione. Che le squadre vogliono giocarsi le proprie carte fino in fondo lo si intuisce sin dalle prime battute. I fondani aggrediscono subito e dopo due soli minuti chiamano, con Ramceschi, il portiere di casa a intervenire (diagonale su palla persa dei locali), mentre qualche istante dopo è Siclari a rispondere



**-7**  
giorni alla  
finale  
dei playoff

La gioia di Pippo Tiscione: sulla casacca della squadra rossoblù allo Iacovone campeggiava il messaggio in favore della ricerca scientifica

mandando di poco alto dopo un lancio invitante di Nosa. La gara rimane aperta e intensa, a metà frazione è Calandra che si deve opporre alla grande a una conclusione ravvicinata di Yeboah; poco dopo è Tiscione, dalla lunga distanza, ad impegnare Giordano con un calcio di punizione. Prima della mezz'ora è il Taranto a trovare il punto del vantaggio: Siclari ruba un pallone alla difesa laziale, fa ripartire l'azione e serve Mbida, il cui cross basso trova pronto sul primo

palo lo stesso estremo pugliese che di testa mette in rete. Ed è l'episodio che di fatto chiude la prima frazione, in quanto il prolungato possesso palla di Galasso e compagni non sortisce effetto alcuno.

**RIPRESA.** Nel secondo tempo il Taranto sembra partire con maggior spessore e voglia di controllare e magari di chiudere il match. I rossoblù mettono sotto pressione gli universitari, e nelle fasi iniziali della seconda frazione tendono a rendersi pericolosi, con De Giorgi e Pambianchi. All'altezza dell'ora di gioco arriva la prima sostituzione di gara, e la effettua mister Mariani, che getta nella mischia l'attaccante Meloni rafforzando l'assetto offensivo. Qualche minuto dopo ecco il pareggio dell'UnicusanoFondi: spizzata di Iadaresta per lo stesso Meloni, fallo in area di Marsiglia (ammonito per la seconda volta e di conseguenza espulso) che vale il rigore per i rossoblù ospiti: dal dischetto Nohman insacca a mezz'altezza. L'inertza del match sembra passare dal-

la parte dell'undici pontino, che prova la via del raddoppio (Iadaresta, su giocata aerea, manda di poco alto), ma il Taranto prova a superare la fase di sbandamento, e crea due pericoli prima con Genchi -risposta di Calandra- e subito dopo con De Giorgi, che manda di poco fuori sugli sviluppi di un calcio d'angolo.

**OVERTIME.** La gara scivola verso i tempi supplementari, nei quali inevitabilmente la stanchezza la fa da padrone. Nella prima frazione extra, la prima chance è del Taranto, con

**Taranto**  
**UnicusanoFondi**  
(dopo tempi supplementari)

**Taranto:** Giordano, De Giorgi, Marsiglia, Ciarcia, Pambianchi, Guardiglio, Nosa, Mbida (16' sts Alvino), Genchi, Yeboah (20' st Gaetano), Siclari (4 pts Ancora). A disp.: De Lucia, Ibojo, Chiavazzo, Scalzone, Lombardi, De Salve. All.: Cazzarò.

**UnicusanoFondi:** Calandra, Galasso, Mazzei (1' sts Pompei), Pepe, Tommaselli, Rinaldi (15' st Meloni), Ramceschi, Alleruzzo, Iadaresta (12 pts D'Agostino), Nohman, Tiscione. A disp.: Saitta, Antonelli, Catinali, Sterpone, Martino, Avallone. All.: Mariani.

**Arbitro:** Lorenzin di Castelfranco Veneto (Zampese-Burgi)

**Reti:** 28' pt Siclari (T), 23' st Nohman (Uf, rig.), 17' sts Tiscione (Uf)

**Note:** splendida giornata di sole, giornata molto calda, spettatori più di tremila: al 22' st espulso Marsiglia (T) per somma di ammonizioni, al 4' sts allontanato Montervino, ds del Taranto, per protesta; ammoniti De Giorgi, Marsiglia, Nosa (T), Alleruzzo, Ramceschi, Nohman (Uf); recupero 2 pt, 3' st, 1 pts, 5' sts.

## Pugliesi avanti con Siclari, pari di Nohman dal dischetto Domenica la finale

il neo entrato Ancora che prova a gettare scompiglio nella difesa fondana, mentre prima del cambio di campo la grande occasione è per i fondani, con Pepe che di testa manda il pallone a stamparsi sulla traversa. Il secondo tempo supplementare è giocato sul filo dei nervi e della tensione, in campo e sulle panchine. Il pallino del gioco è nelle mani dell'UnicusanoFondi, e non potrebbe essere altrimenti, visto che i tirrenici hanno bisogno solamente della vittoria. Gli ospiti spingono, creano occasioni e nelle estreme battute conclusive ecco che arriva l'episodio decisivo: è Pippo Tiscione a trovare la coordinazione giusta su un errore della retroguardia di casa, e ad insaccare il pallone che vale la vittoria. Quella più bella, quella che vale una splendida finale. «Devo fare un applauso a tutti, una grande gara in un contesto non facile - commenta a fine gara il mister universitario Ferruccio Mariani - avevamo un solo risultato e lo abbiamo centrato; adesso guardiamo a questa finale».

## PLAYOFF 2016

Taranto	1	22/5
UnicusanoFondi	2	22/5
Francavilla	2	22/5
Nardò	0	29/5

**FINALE**  
UnicusanoFondi



Alleruzzo, Tiscione e Nohman a fine gara



Università Niccolò Cusano

## Una vittoria a sostegno della settimana per la tiroide

Comincia oggi la Settimana Mondiale della Tiroide: eventi, incontri e seminari per sensibilizzare l'opinione pubblica e il mondo scientifico sui crescenti problemi legati alle malattie della tiroide, con particolare riguardo all'azione preventiva della iodoprofilassi. Tra questi, come si può leggere nel box qui sopra, la giornata di domani all'Università Niccolò Cusano, che rappresenta un momento di profilassi importante voluto dall'Ateneo romano.

**LAMANIFESTAZIONE.** La causa più frequente della patologia tiroidea è la carenza di iodio. Lo iodio è il costituente fondamentale degli ormoni tiroidei e viene introdotto con gli alimenti. Per prevenire la carenza iodica è necessario che l'alimentazione sia quanto più possibile varia e preveda il consumo di pesce, latte e formaggi, che sono i cibi a più alto contenuto di iodio. E' tuttavia necessaria un'integrazione che si ottiene con l'uso del sale arricchito di iodio, comunemente indicato con il termine di sale iodato, ovunque ampiamente disponibile. Nel 2005 è stata emanata una legge che contiene una serie di misure finalizzate a promuovere il consumo di sale iodato su tutto il territorio nazionale.

**MALATTIE ED ESAMI.** Tutte le malattie tiroidee una volta correttamente identificate e curate nei tempi opportuni non portano a conseguenze cliniche rilevanti. L'ipotiroidismo si corregge age-



## Appuntamenti ed esami per sensibilizzare sulle malattie tiroidee

volmente con l'ormone tiroideo. Devono per questo essere usati farmaci certificati, mentre vanno evitati estratti o prodotti con contenuto di ormoni non assicurati. L'ipertiroidismo può essere corretto con farmaci che bloccano la produzione ormonale o con terapia radiometabolica con I-131. Il gozzo nodulare è quasi sempre benigno e necessita solo di regolari controlli nel tempo. I noduli che sono sospetti per neoplasia richiedono l'intervento chirurgico. Fortunatamente al giorno d'oggi in molti casi le metodiche mini-invasive risolvono la patologia in fase precoce. I noduli maligni della tiroide sono par-

ticolarmente rari (circa 3-5% di tutti i noduli tiroidei) e una volta diagnosticati possono essere curati mediante tiroidectomia o tiroidectomia associata alla terapia radio metabolica con I-131. La diagnosi dei noduli tiroidei è oggi effettuata ampiamente mediante ecografia. Va sottolineato però che gli esami ecografici "a tappeto" non devono rappresentare uno strumento di diagnosi indiscriminata di patologia tiroidea vista la bassa percentuale di tumori maligni. Uno screening universale ecografico può creare inutili preoccupazioni e pertanto si raccomanda un utilizzo mirato. La scintigrafia tiroidea, anche se meno usata che in passato, rimane uno strumento importante nella diagnostica dell'ipertiroidismo da gozzo nodulare o da nodulo "caldo". E' compito dello specialista selezionare quei casi che richiedono un approfondimento diagnostico e terapie specifiche.



## DOMANI AL CAMPUS UNA GIORNATA DEDICATA ALLA PREVENZIONE E AGLI SCREENING

Una data da segnare in agenda: martedì 24 maggio il Campus dell'Università Niccolò Cusano a Roma, in via Don Carlo Gnocchi 3, ospiterà una giornata dedicata alla prevenzione nell'ambito della Settimana mondiale della tiroide (che comincerà oggi per concludersi il 27 maggio).

**IL PROGRAMMA**  
La mattina, dalle 10 alle 12.30, si terrà un seminario dal titolo "Tiroide e sviluppo neuropsichico". A partire dalle 14, l'Ateneo romano offrirà un'ecografia tiroidea gratuita presso il suo Centro clinico di psicologia. Un'occasione di prevenzione e di conoscenza delle patologie che prosegue il cammino dell'università romana. La Cusano invita dunque tutti i lettori a partecipare a questo importante appuntamento di sensibilizzazione sul tema delle patologie tiroidee.



UNIVERSITÀ  
NICCOLO CUSANO



• ECONOMIA  
• PSICOLOGIA

• SCIENZE POLITICHE  
• INGEGNERIA

• GIURISPRUDENZA  
• SCIENZE DELLA  
FORMAZIONE

800 98 73 73  
CONTATTI@UNICUSANO.IT

WWW.UNICUSANO.IT